

Covid-19, aumentano le restrizioni in Svizzera: solo vaccinati e guariti nei luoghi chiusi

Pubblicato: Venerdì 17 Dicembre 2021



La nuova ondata del Covid-19 sta colpendo anche la **Svizzera**, e la **Confederazione ha deciso di inasprire i provvedimenti** contro la diffusione del virus. **Da lunedì 20 dicembre** gli **spazi interni dei ristoranti**, quelli delle **strutture** sportive, ricreative e culturali e le **manifestazioni al chiuso** saranno fruibili solo dalle **persone vaccinate o guarite**. L'equivalente di quello che accade in Italia con il green pass rafforzato.

La decisione è stata presa per **ridurre il rischio di contagio alle persone non immunizzate** che «se contraggono il virus, risultano più infettive e molto più soggette ai decorsi gravi della malattia» si legge nella nota del Consiglio Federale. All'interno dei luoghi sopraindicati sarà anche **obbligatorio indossare la mascherina e consumare** cibi e bevande **solo da seduti**; dove questo non è possibile (è citato l'esempio delle prove con gruppi di strumenti a fiato o luoghi di consumazione come discoteche e bar) l'accesso sarà consentito soltanto a persone vaccinate o guarite risultate negative al test.

Dall'obbligo del test sono esentate le persone la cui vaccinazione, il cui richiamo o la cui guarigione risalgono a non più di quattro mesi prima. Sarà inoltre **reintrodotto l'obbligo del telelavoro** mentre gli incontri privati nei quali sarà presente una persona non vaccinata o guarita di più di 16 anni, saranno **limitati a dieci persone**. Il Consiglio federale nella seduta di oggi – venerdì 17 dicembre – ha infine disciplinato l'assunzione dei costi dei test e deciso l'acquisto di ulteriori dosi di vaccino.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it